

NOBUO SEKINE (1942 - 1919)



Nothing of phases #08 1971

Installazione (tessuto, pietra, corda e telaio in legno)
224 x 99,5 x 20 cm
Firmato, datato e titolato

NOTE

Authenticity Certificate issued by the Estate of Nobuo Sekine, 3 March 2021

PROVENIENZA

Galleria Bertesca, Milano
Collezione Moglia, Milano

L'indagine dell'artista esplora l'interdipendenza e l'equilibrio tra materiali, forme e tensioni e il loro cambiamento temporale e spaziale, con Il Tempo come elemento chiave.

L'utilizzo di materiali semplici, sia naturali sia manipolati, diventano mezzi che spingono a riconsiderare sotto uno sguardo diverso il rapporto tra l'arte, l'uomo e il suo relazionarsi con lo spazio, la materia e la realtà.

Un oggetto, un'opera non è mai diversa dallo spazio che occupa nè tuttavia coincide con esso. Entrambi, invece, contribuiscono a creare il significato.

L'opera #08, fa parte dei rarissimi lavori di questa data disponibili sul mercato, ideate e create all'inizio degli anni '70.

Nobuo Sekine nasce a Saitama, Giappone, nel 1942. Il 1968 segna il suo ingresso nel mondo dell'arte come appartenente al gruppo Mono-ha, il movimento giapponese che tra gli anni '60 e '70 esplora le caratteristiche dei materiali organici e industriali e la loro relazione con lo spazio.

Nel 1970, Sekine rappresenta il Giappone alla Biennale di Venezia con *Phase of Nothingness*, che consiste in un'enorme pietra naturale sostenuta da una colonna di acciaio inossidabile specchiante, parte oggi della collezione permanente del Louisiana Museum of Modern Art di Humlebæk, Danimarca.

Tra le mostre personali ricordiamo quelle presso: Blum & Poe, Los Angeles (2014), Kamakura Gallery, Giappone (2011), e Shanghai Sculpture Space, Shanghai (2011).

